

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 28

Barcellona Pozzo di Gotto (Capofila), Basicò, Castoreale, Falcone, Fondachelli Fantina, Furnari, Mazzarà Sant'Andrea, Merì, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Rodì Milici, Terme Vigliatore, Tripi-Abakainon

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO AI CITTADINI - per l'attivazione di Tirocini di Inclusione Sociale - "Piano Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2020".

Vista la legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015, art.1 c. 386) che istituisce presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, al fine di garantire l'attuazione di un Piano Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e finanziare l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà.

Visto il D.A. n. 88/Gab del 10/11/2021 l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2020.

Premesso che il Distretto Socio Sanitario 28 all'interno del Piano di Attuazione Locale (PAL) ha previsto l'attivazione di Tirocini finalizzati all'Inclusione Sociale.

Visto il Decreto Legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023 n. 85, con il quale sono state introdotte nuove misure di inclusione sociale e lavorativa e, in particolare, è stato istituito a decorrere dal primo gennaio 2024 l'Assegno di Inclusione quale misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli, attraverso percorsi di inclusione sociale e per l'accesso al mondo del lavoro.

Dato atto che le modalità di impiego delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà, sono state definite dalle Linee guida per l'impiego della "Quota servizi Fondo Povertà- annualità 2020".

Vista la circolare n. 541/2024 emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativa alla partecipazione a tirocini di inclusione sociale di beneficiari dell'Assegno di Inclusione e di nuclei e individui in simili condizioni economiche.

Visto il verbale approvato e sottoscritto dal comitato dei sindaci presenti alla seduta del 12/12/2024, con la quale è stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) - Quota Servizi Fondo Povertà anno 2020 e la relativa ripartizione tra i 13 comuni.

Considerato che il comune di Barcellona Pozzo di Gotto nel comitato dei Sindaci del 24 Luglio 2026 ha comunicato di voler rinunciare ai tirocini di inclusione sociale di propria competenza ed ha proposto un ulteriore servizio a supporto dei beneficiari denominato "sostegno alla genitorialità e mediazione familiare" che si trova all'interno della stessa azione progettuale.

Che pertanto, alla luce delle modifiche dovranno essere realizzati i sottoelencati tirocini di inclusione Sociale, nel modo assegnato a ciascun Comune:

COMUNE	TIROCINI
Basicò	N° 3
Castoreale	N° 5
Falcone	N° 5
Fondachelli Fantina	N° 3
Furnari	N° 7
Mazzarà sant'Andrea	N° 4

Merì	N° 5
Montalbano Elicona	N° 5
Novara di Sicilia	N° 4
Rodi Milici	N° 5
Terme Vigliatore	N° 10
Tripi-Abakainon	N° 3

Che il servizio non costituisce un rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né privato, né a tempo indeterminato, in quanto trattasi di attività meramente occasionale, e che l'ufficio servizi sociali dei comuni del Distretto Socio Sanitario 28 verificheranno periodicamente il buon andamento del servizio con visite presso le aziende ed incontri con i beneficiari inseriti nel progetto.

Considerato che:

- il "Tirocinio di Inclusione Sociale" è un percorso di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti;
- il Tirocinio trova il proprio inquadramento nazionale nell'Accordo del 22/01/2015 raggiunto in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione delle persone";
- i suddetti tirocini sono disciplinati dalla normativa vigente e, da ultimo dalla nota prot. 43633 del 30 novembre 2018 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana avente ad oggetto "Linee guida per i Tirocini di inclusione sociale";

Art. 1 Oggetto dell'Avviso

Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto Capofila del Distretto Socio Sanitario 28, per quanto sopra menzionato, prevede l'attivazione di n. 59 Tirocini di Inclusione sociale per le persone titolari di ADI/SFL e per i nuclei familiari e/o soggetti che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE non superiore a €. 10.140,00, per i quali sussista una presa in carico sociale come definita con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 160 del 29/12/2023 nelle Linee di indirizzo.

Il Tirocinio di Inclusione Sociale (di seguito Tirocinio) è un percorso di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa, all'autonomia e alla riabilitazione.

I tirocini verranno effettuati presso aziende private profit e no profit e del Terzo settore, studi professionali e/o altri operatori economici (di seguito denominati soggetti ospitanti), selezionati tramite apposito avviso pubblico.

Art. 2 Finalità avviso

La finalità dell'intervento è quella di favorire l'inclusione sociale delle persone in condizioni di vulnerabilità favorendo opportunità d'inserimento nel mercato del lavoro o ricollocazione nell'ambito lavorativo, attraverso l'attivazione di tirocini.

Art. 3 Destinatari dell'Avviso

I destinatari dell'avviso sono:

- I cittadini italiani e i cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea ed i loro familiari, nonché gli stranieri, individuati ai sensi dell'articolo 41 del testo unico di cui al [decreto legislativo 25 luglio 1998](#) n 286.
- I beneficiari dei nuclei familiari titolari della misura Assegno di Inclusione (ADI) e Supporto Formazione Lavoro (SFL), che risultino inoccupati e/o disoccupati e/o inseriti nel circuito di assistenza da parte dei servizi sociali o dal Centro per l'Impiego competente per territorio;

- Nuclei familiari che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE non superiore a €. 10.140,00 per i quali sussista una presa in carico sociale.

Art. 4 Requisiti per l'accesso

Possono presentare domanda di ammissione i cittadini italiani e/o i cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea ed i loro familiari, nonché gli stranieri, individuati ai sensi dell'articolo 41 del testo unico di cui al [decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286](#), residenti nei Comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitario 28 beneficiari delle misure di contrasto alla povertà, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 16 e i 59 anni.
In caso di minori di essere in regola con l'obbligo di istruzione;
- residenza nei Comuni di Basicò, Castoreale, Falcone, Fondachelli Fantina, Furnari, Mazzarà Sant'Andrea, Merì, Montalbano Elicona, Novara Di Sicilia, Rodi Milici, Terme Vigliatore, Tripi-Abakainon;
- essere beneficiario o far parte di un nucleo familiare beneficiario della misura dell'Assegno di inclusione sociale (ADI) e non essere attivabile al lavoro (nota MLPS n. 16631 del 3 ottobre 2024)
o, in alternativa
di essere soggetto preso in carico o facente parte di un nucleo familiare preso in carico dai Servizi sociali e o sanitari del Comuni del DSS 28 ed essere in possesso di attestazione ISEE non superiore ad euro **10.140,00**;
- essere disoccupato/inoccupato;
- essere cittadino comunitario o, se extra-comunitario, in regola con il permesso di soggiorno.

Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda pena l'esclusione. L'istanza di partecipazione è riservata a un solo componente del nucleo familiare pena l'esclusione di tutti.

Art. 5 Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di adesione all'Avviso pubblico per la partecipazione ai Tirocini, nella forma autodichiarazione, dovrà essere compilata utilizzando il modello disponibile presso i Servizi Sociali o scaricato dai siti internet dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 28, alla quale dovranno essere allegati i documenti di seguito elencati:

- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e codice fiscale.
- Modello I.S.E.E. in corso di validità.
- Eventuale contratto di locazione.
- Eventuale dichiarazione di presa in carico da parte del Servizio Sociale comunale o sottoscrizione del Patto di inclusione.
- Permesso di soggiorno in caso di cittadino extracomunitario.

Le dichiarazioni rese dagli interessati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, saranno oggetto di verifiche e controlli, dirette ad accertare la veridicità delle informazioni fornite.

Ai sensi dell'art.75 del richiamato Decreto e fermo restando, quanto previsto dall'art.76 dello stesso, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà la decadenza, previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti dal presente Avviso pubblico e dagli eventuali effetti conseguenti.

In caso di dichiarazioni mendaci i beneficiari, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, saranno tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite.

La domanda, unitamente alla documentazione, dovrà essere inviata tramite PEC al comune di Barcellona Pozzo di Gotto: comunebarcellonapdg@postecert.it o presentata brevi manu all'Ufficio Protocollo del

Comune di residenza - con l'onere di quest'ultimo di inoltrarla al comune capofila tramite pec - **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 14/09/2026** dalla data di pubblicazione del presente Avviso. Nell'oggetto della PEC andrà indicata la dicitura "partecipazione tirocini di inclusione sociale pal 2020".

In caso di invio del plico a mezzo posta elettronica certificata (PEC), la validità, data ed orario della trasmissione della mail sono attestate dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68

Gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori delucidazioni in merito alla compilazione della domanda agli Uffici di Servizio Sociale degli Enti di propria residenza.

Art. 6 Procedura di ammissione

La graduatoria, redatta tra tutti coloro che presenteranno istanza ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 seguirà i criteri delle seguenti griglie di valutazione:

VALORE I.S.E.E.	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Reddito di € 0,00	Punti 7
Reddito da € 0,01 a € 1.000,00	Punti 6
Reddito da € 1.000,01 a € 2.000,00	Punti 5
Reddito da € 2.000,01 a € 3.000,00	Punti 4
Reddito da € 3.000,01 a € 4.000,00	Punti 3
Reddito da € 4.000,01 a € 5.000,00	Punti 2
Reddito di € 5.000,01	Punti 1

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO
N° 1 figli a carico	Punti 1
N° 2 figli a carico	Punti 2
N° 3 figli a carico	Punti 3
N° 4 o più figli a carico	Punti 4

ALTRO VALORE	PUNTEGGIO MASSIMO
Nucleo familiare con abitazione in locazione	Punti 2
Nucleo familiare in carico al Servizio Sociale Professionale	Punti 2
Nucleo familiare in carico ad altri Enti che presentino particolari condizioni di fragilità socio economica	Punti 2
Nucleo familiare monogenitoriale	Punti 2
Presenza di un disabile all'interno del nucleo familiare (percentuale min. 67 %)	Punti 2
Presenza di un disabile grave art. 3 comma 3 della Legge 104/92 all'interno del nucleo familiare	Punti 4
Nuclei familiari senza abitazione o con sfratto esecutivo	Punti 4

La graduatoria sarà redatta dalla sommatoria dei punteggi delle singole aree. Nel caso di parità di punteggio complessivo verrà data precedenza al richiedente di età inferiore.

La commissione in numero dispari sarà presieduta dal Dirigente del II settore del Comune capofila di Barcellona Pozzo di Gotto, e da funzionari case manager Comuni del Distretto Socio Sanitario 28.

A definizione della graduatoria i candidati utilmente collocati in graduatoria effettueranno un colloquio individuale con il Case Manager di riferimento al fine di elaborare un percorso individualizzato propedeutico all'abbinamento con l'azienda ospitante.

Il colloquio è utile per la verifica delle opportunità di inserimento più adeguate all'analisi delle caratteristiche soggettive e della disponibilità delle aziende che hanno partecipato all'apposita manifestazione di interesse.

In caso di rinunce o revoca del beneficio si procederà con lo scorrimento della graduatoria attingendo dall'elenco degli idonei.

Art. 7 Durata e modalità attuativa di intervento

Il Case Manager, in stretto contatto con l'Ente Ospitante, provvederà alla pianificazione delle attività rivolte a ciascun tirocinante.

La durata dei progetti dei tirocini di inclusione sociale è di 4 mesi.

Il tirocinante sarà impegnato per 20 ore settimanali, per non più di 4 ore giornaliere.

Per ogni tirocinio sarà erogata un'indennità mensile pari a € 500,00 (cinquento/00 euro), proporzionata alle ore effettivamente svolte.

L'indennità di tirocinio sarà corrisposta al tirocinante dopo l'esibizione dei registri di presenza attestanti la quantificazione della prestazione resa che dovrà essere prodotta con cadenza mensile. A seguito di verifica della documentazione prodotta, saranno predisposti gli atti amministrativi per la liquidazione dell'indennità. Il valore economico del Tirocinio di Inclusione sociale è destinato a coprire i costi dell'indennità riconosciuta al tirocinante per l'attività formativa presso il soggetto ospitante e verrà corrisposta mensilmente ai tirocinanti, da parte del Comune capofila, a fronte di una partecipazione mensile pari almeno al 70% del monte ore totale previsto dal Progetto Formativo Individuale. Nel caso di frequenza inferiore, comunque superiore al 50% delle ore previste nel mese, la misura dell'indennità mensile verrà opportunamente riproporzionata.

La malattia non sarà conteggiata nel computo delle ore mensili di presenza necessaria per l'indennizzo del contributo, nel caso di malattia pari o superiore a 30 giorni il tirocinante ha diritto ad una sospensione.

L'infortunio e l'astensione obbligatoria per maternità (D. Lgs 151/01) non saranno conteggiati nel computo delle ore mensili di presenza necessaria per l'indennizzo del contributo.

La rinuncia del candidato ad una proposta di tirocinio inclusivo o le dimissioni comporteranno l'esclusione dall'elenco dei beneficiari del progetto ed il conseguente scorrimento della graduatoria.

Le azioni previste nel progetto personalizzato riguardano anche le seguenti azioni:

- garanzia dell'osservanza degli obblighi assicurativi per il tirocinante contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile presso terzi con idonea compagnia assicuratrice a cura del soggetto promotore;
- attività di accompagnamento e supporto in azienda, espletato dall'assistente sociale Case Manager del Comune e dal Tutor del soggetto ospitante;
- attività di tutoraggio in azienda per i destinatari.

Art. 8 Obblighi dei soggetti ospitanti, del promotore e del Tirocinante

Il soggetto ospitante dovrà:

- sottoscrivere la convenzione con il soggetto promotore;
- collaborare con il soggetto promotore per il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- designare un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori, in possesso di competenze professionali adeguate, coerenti con il progetto e sufficienti a monitorarne le attività;
- collaborare con il soggetto promotore nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio;
 - comunicare in forma scritta al soggetto promotore le eventuali necessità di variazione del progetto di tirocinio (es. cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor aziendale.);
- concordare con il referente che ha in carico il tirocinante e comunicare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata del tirocinio; - favorire l'integrazione del soggetto nell'ambito dell'attività svolta;
- favorire l'acquisizione di abilità, competenze e strumenti per lo svolgimento adeguato del tirocinio;
- rilevare giornalmente la presenza del tirocinante e trasmetterle al soggetto promotore entro il giorno 5 del mese successivo.

Il soggetto promotore dovrà:

- redigere il progetto di tirocinio e le sue eventuali variazioni, in collaborazione con il soggetto ospitante e consegnarlo al tirocinante prima dell'inizio del tirocinio;
- provvedere al pagamento degli oneri assicurativi per il tirocinante contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL
- assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi degli art. 36 e 37 del D. Lgs 81/08;
- effettuare le comunicazioni obbligatorie di cui al D.L. n.150/1996, convertito con modificazioni dalla legge n.608/1996 e ss.mm., dal D.Lgs. n. 150/2015 modificato dalla legge 128/2019, dal decreto ministeriale del 30/10/2007, di competenza del promotore;
- mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, etc., idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
- promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio gestita congiuntamente con il tutor e collaborare con il tutor dell'ente ospitante alla redazione della scheda individuale e dell'attestazione finale;
- segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel progetto e delle modalità attuative del tirocinio, nonché segnalare ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal progetto o comunque svolga attività riconducibile ad un rapporto di lavoro;
- rilasciare al tirocinante l'attestazione finale;
- corrispondere al pagamento dell'ammontare previsto per le effettive ore di presenza, previa opportuna verifica del foglio presenze;
- effettuare periodici controlli presso gli enti ospitanti.

Il soggetto beneficiario del "Tirocinio" dovrà:

- obbligatoriamente attenersi a quanto previsto nel progetto di tirocinio svolgendo le attività concordate con il referente dell'ente che lo ha preso in carico e con i tutor;

- svolgere le attività previste dal progetto tirocinio seguendo le indicazioni del referente e del tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del tirocinio;
- rispettare l'orario di frequenza;
- essere presente ai colloqui iniziali ed esser collaborativo se vi sia la necessità di ulteriori colloqui con i Case manager PAL;
- avvertire tempestivamente il Tutor delle eventuali assenze e produrre i certificati medici in caso di malattia;
- in caso di malattia superiore ai 30 gg. consecutivi o di assenze ingiustificate e reiterate superiori al 50% nel corso di un mese verrà sospesa la misura del tirocinio.

Art. 9 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione dell'istanza comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

Art. 10 Tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informa che:

il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura di una graduatoria per l'eventuale successivo avvio dei tirocini;

il trattamento dei dati sarà effettuato dai Comuni del Distretto Socio Sanitario 28;

i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati coinvolti a vario titolo con la procedura in essere;

il trattamento dei dati è obbligatorio per la stesura della graduatoria, il diniego al trattamento comporterà il mancato inserimento nella graduatoria e la conseguenziale esclusione.

Titolare del trattamento dei dati e responsabile in via generale del trattamento è il Responsabile del Settore Amministrativo.

Art. 11 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente avviso.